



**Pratica 11292**

**Prot. n. 24915 del 25/06/2019**

**COMUNE DI BELPASSO**

*prov. di Catania*

**IV° Settore V° Servizio  
EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA**

*via C. Magrì s.n. presso locali Centro COM*

*Dirigente Responsabile Arch. Santo Caruso*

## **PERMESSO DI COSTRUIRE**

**n° 65 del 25/07/2019**

**PER IL FRAZIONAMENTO DEL FABBRICATO PER CIVILE  
ABITAZIONE IN VIA BELLINI N. 28/A**

**Foglio 32**

**Map. 284**

### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**VISTA** l'istanza della ditta CAPUTO ANTONINA nata a Belpasso il 23/02/1959, c.f. CPT NNN 59B63 A766X, presentata in data 25/06/2019, prot. n. 24915, tendente ad ottenere il Permesso di Costruire per il frazionamento dell'unità abitativa a piano terra del fabbricato per civile abitazione sito in Belpasso, vi aBellini n. 28/A, distinta in catasto al foglio 32, particella 284 sub. 5, 6 e 7;

**VISTA** la documentazione prodotta dal richiedente, nonché i relativi elaborati tecnici redatti dal Geom. Davide Guglielmino iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Catania al n. 3062 ;

**VISTA** la precedente C.E. In Sanatoria n. 121/14 del 04/08/2014 (pratt. nn. 2543, 2544 e 2545 L. 47/85) e della documentazione in essa contenuta;

#### **VISTI:**

- . la Legge Urbanistica n.1150 del 17.08.1942;
- . la Legge n.765 del 10.05.1967;
- . la L.R. N° 19 del 31.03.1972;
- . la L.R. N° 21 del 26.05.1973;
- . la Legge n.10 del 28.01.1977;
- . la Legge Regionale n. 17 del 31.05.1994;
- . il D. Lgs n° 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs 126/2014;
- . l'art. 107 del D.Lgs n° 267/2000, l'art. 13 della L.R. N° 30/2000 nonché il vigente regolamento di contabilità che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio e le procedure di liquidazione delle spese;
- . il D. Lgs n° 165/2001;
- . il D.P.R. 380 del 06.06.2001;
- . il D. Lgs n° 118/2011 e successive modificazioni;
- . il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- . il regolamento comunale sui controlli interni;
- . la delibera di G.M. n° 166 del 27.12.2013;
- . la legge Reg.le n. 16 del 10.08.2016, e successive mm. ed ii.;
- . la Deliberazione di G.M. N° 103 del 12/06/2019 di approvazione con modifica della struttura organizzativa dell'Ente;
- . la Determinazione Sindacale n. 18 del 26/06/2019;

**RICHIAMATO** il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, segnatamente l'art. 2 co. 3°, gli artt. 6, 7, 14 e 17 co. 1° del DPR n° 62/2013;

**DATO ATTO** di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dagli art. 9 e 12 del D.Lgs n. 39/2013;

**VISTO** il parere espresso dall'Ufficio in data 22/07/2019 registrato al n. 52 "favorevole";

**RICHIAMATA** l'autocertificazione resa dal progettista ai sensi dell'art. 96 L.R. 12/2010, ai fini igienico-sanitari;

**CONSIDERATO** che l'importo del contributo concessorio dovuto, vista la competente Deliberazione C.C. n. 13 del 29/03/2019, è determinato nella misura di €. 67,40 per contributo sul costo di costruzione;

**VISTA** l'attestazione di versamento dell'intero dovuto quale contributo concessorio, per l'importo di € 67,40 ( VCYL 0063 del 25/07/2019 quali costo di costruzione );

**RICHIAMATA** la relazione a firma del progettista e direttore dei lavori circa il quantitativo e la tipologia dei rifiuti prodotti, in adempimento a quanto disposto dal Presidente della Provincia Regionale con Ordinanza n. 19437 del 18/12/2007, trasmessa in uno alla richiesta di p.d.c.;

**ACCERTATO** che proprietari dell'immobile risultano essere 1 sigg.ri . CAPUTO ANTONINA nata a Belpasso il 23/02/1959, c.f. CPT NNN 59B63 A766X, e CAPUTO ALFIO nato a Belpasso il 04/11/1952, c.f. CPT LFA 52S04 A766C, giusto atto di divisione del 09/07/2014, a rogito del dott. Leonardo Grassi notaio in S. Maria di Licodia, rep. 6766, racc. 3380, registrato a Catania il 21/08/2014. al n. 13474;

**VISTA** l'attestazione di versamento dell'intero dovuto quale diritti di segreteria per l'importo di €. 150,00 ( VCYL 0064 del 25/07/2019)

**VISTI** gli strumenti urbanistici vigenti,

## **RILASCIA**

alla ditta **CAPUTO ANTONINA** nata a Belpasso il 23/02/1959, (c.f. CPT NNN 59B63 A766X), e **CAPUTO ALFIO** nato a Belpasso il 04/11/1952, (c.f. CPT LFA 52S04 A766C) quali proprietari, ognuno per i propri diritti e salvo diritti a terzi, il Permesso di Costruire per per il frazionamento dell'unità abitativa a piano terra e diversa distribuzione interna delle unità a piano primo, nel fabbricato per civile abitazione sito in Belpasso, via Bellini n. 28/A, distinta in catasto al foglio 32, particella 284 sub. 5, 6 e 7, avente nel complesso la seguente consistenza :

e così costituito:

*PIANO TERRA: due unità abitative di cui:*

- 1) *cucina, vano, rip. E w.c;*
- 2) *vano, salone, cucina, altro vano e w.c.*

*PIANO PRIMO: due unità abitative di cui:*

- 3) *cucina, due vani e w.c;*
- 4) *salone con ang. cottura, tre vani e w.c.*

I lavori di cui trattasi dovranno essere eseguiti sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità al progetto approvato e secondo la perfetta regola d'arte perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato nonché sotto l'osservanza dei pareri di cui sopra e delle prescrizioni sotto riportate.

I lavori dovranno essere **iniziati entro un anno** dal rilascio della presente ed **ultimati entro anni 3** dalla data di inizio lavori, restano fatte salve, in ogni caso, le previsioni di cui all'art. 2 della legge 23 giugno 2014 n. 14 in ordine alla proroga di due anni, per i termini di inizio e ultimazione lavori, previa comunicazione da parte della ditta interessata. Se entro tale termine gli stessi non risultassero ultimati dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata, ai sensi dell'art. 36, comma 10, L.R. 71/1978.

### **PRESCRIZIONI:**

- Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- Restano salvi, rispettati e riservati i diritti dei terzi;
- Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;
- Nessuna modifica può essere apportata, alle opere assentite, in assenza di atto concessorio, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti e norme in vigore e, l'applicazione delle sanzioni comminate dalle Leggi in materia di abusivismo edilizio ;
- Il cantiere sui lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici deve essere chiuso e delimitato con idoneo assetto con segnalazioni luminose anche notturne;
- La eventuale occupazione di suolo pubblico dovrà essere preventivamente autorizzata.
- Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- Il costruttore ha l'obbligo di installare le colonne montanti degli impianti interni per la distribuzione del gas;
- L'allineamento stradale ove fosse necessario dovrà essere preventivamente richiesto all'amministrazione , che previo sopralluogo di un funzionario dell'Ufficio Tecnico ne darà la determinazione ;

- Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla L. 5 Novembre 1971, n. 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n. 1684, avente per oggetto << Provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche >>;
- Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- La sede dell'impianto di depurazione dei liquami deve essere tale da rispettare le distanze dalle mura perimetrali e dai confini, giusta le misure delle Leggi e del Codice Civile;
- Gli ambienti posti in piani parzialmente o totalmente interrati devono essere destinati solo a quanto prevede il Regolamento Edilizio;
- Devono essere attuati gli accorgimenti tecnici idonei a favorire il superamento delle barriere architettoniche negli edifici ( Legge 13 del 09.01.89);
- Devono essere attuati tutti gli accorgimenti tecnici idonei e necessari relativi all'attuazione delle Norme di Sicurezza degli Impianti (Legge n. 46 del 05.03.90);
- Dovrà essere garantito l'allacciamento con un acquedotto autorizzato all'erogazione di acqua idonea al consumo umano;
- E' fatto obbligo alla ditta, alla D.LL. ed al costruttore di dare attuazione alle disposizioni contenute nel D. Leg.vo 22/97, con particolare attenzione allo stoccaggio, messa in riserva e smaltimento in discarica autorizzata degli inerti. Le trasgressioni oltre che ad essere sanzionate ai sensi del titolo V, Capo I del D. Leg.vo 22/97 costituiranno difformità al presente atto;
- Il materiale di risulta proveniente da eventuali demolizioni dovrà essere smaltito, a cura e spese del concessionario, presso apposita discarica autorizzata; in uno alla comunicazione di ultimazione lavori dovrà essere esibita apposita ricevuta rilasciata da impianto autorizzato (discarica o impianto di recupero) che attesti la corretta gestione dei rifiuti;
- E' fatto obbligo, per come disposto con Ordinanza n. 45635/2006 esibire, alla chiusura dei lavori, tutta la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti, accompagnata da una relazione del Direttore dei Lavori attestante la congruità dei rifiuti generati relativamente ai lavori eseguiti;
- E' fatto obbligo, così come disposto dall'art. 4 lettera "f" del D.A. 1754/12, appena installati i dispositivi e comunque entro la chiusura dei lavori, presentare apposite dichiarazioni in merito alla planimetria di dettaglio, idoneità statica e dinamica della struttura, conformità e corretta installazione dei dispositivi anticaduta permanenti utilizzando allo scopo i modelli pubblicati dal Centro Regionale per la Sicurezza dei lavori in Quota - Ce.R.Si.Quo- ;
- Completate le costruzioni le stesse non potranno essere abitate ne in alcun modo potranno essere utilizzate prima del rilascio delle autorizzazioni di legge.

## AVVERTENZE

**La ditta dovrà comunicare la data di inizio lavori unitamente alle seguenti informazioni:**

- nominativo del Direttore dei lavori nonché gli estremi di iscrizione all'albo di appartenenza;
- indicare i nomi degli enti erogatori di servizi (acqua, energia elettrica, gas etc. ).

Contestualmente alla suddetta comunicazione la ditta o il responsabile dei lavori dovranno trasmettere, ai sensi dell'art. 3, c. 8 del D.L. n. 494/96:

- *Nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori;*
- *Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa alla C.C.L. stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;*
- *Certificato di regolarità contributiva (DURC);*

***L'omessa comunicazione comporterà l'emanazione della sospensione dei lavori.***

**Non potrà darsi Inizio lavori relativo alle opere strutturali se non dopo avere acquisito ed esibito l'Autorizzazione rilasciata dal competente Ufficio Provinciale del Genio Civile ai sensi dell'Art. 18 della L. 64/74;**

***Il concessionario o chi ne ha titolo, unitamente alla denuncia di inizio lavori dovrà depositare in Comune in doppia copia, il progetto e la relazione tecnica secondo l'allegato "E" al D. Lgs n. 311/06 (L. 10/91 con modifiche del D. Lgs. n. 192/2005);***

***L'omesso deposito comporterà l'applicazione di sanzione per il proprietario di € 1.000,00.***

**Il Direttore dei lavori è in ogni caso onerato della comunicazione, per iscritto ed entro 5 giorni, dell'effettivo ed avvenuto inizio dei lavori.**

**Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.**

**Ogni sostituzione del Direttore dei Lavori e/o del costruttore dovrà essere comunicata a mezzo raccomandata R.R. ed i lavori, nelle more, dovranno essere sospesi.**

All'atto dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria- Impresa- Progettista- Direttore dei Lavori- estremi della presente concessione.

In caso di rateizzazione degli oneri concessori i pagamenti delle stesse dovranno essere effettuati entro i termini sopra specificati pena l'aumento previsto, ai sensi dell'art. 42, 2° c., D.P.R. 380/2001, quale sanzione amministrativa.

Al completamento funzionale del costruito è fatto obbligo, a seguito di denuncia di fine lavori, acquisire l'autorizzazione agli scarichi -ex art. 39 L.R. 27/86-per attivare gli stessi.

La Segnalazione Certificata di Agibilità resta subordinata alla preventiva autorizzazione allo scarico refluo.

Si allega alla presente concessione copia del progetto presentato, munito di regolare visto.

Si dà atto che il presente Permesso di Costruire:

- . va comunicato al Resp.le del II Settore amministrativo-contabile e tributi;
- . va pubblicato all'Albo Pretorio on.line di quest'Ente;
- . va inserito nella raccolta dei P.d.C. .

Dalla Residenza Municipale, li.25 Luglio 2019

**Il Responsabile del Procedimento**

f.to Dott. G.ppe Scandurra

**Il Dirigente Responsabile**

f.to Arch. Santo Caruso

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e norme collegate.